

LA SACRA SCRITTURA ILLUMINA IL CAMMINO DELL'UOMO

a cura di
Gabriella La Mendola MCM

Il tempo di Quaresima – quest'anno così particolarmente provato dall'epidemia del Covid-19 (coronavirus) che ci costringe a rimanere chiusi in casa per frenare il contagio e in tal modo proteggere i più deboli – è sempre un tempo di grazia per ricominciare, per convertirci a Dio e alla sua Parola. Seguendo il cammino che come comunità parrocchiale abbiamo scelto quest'anno iniziamo ad accostarci alla Sacra Scrittura con maggiore consapevolezza.

Con le Sacre Scritture Dio comunica con noi

«La fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo» (Rm 10,17). Così San Paolo scrive ai Romani, dandoci certezza che il dono della fede si fonda e si nutre dell'ascolto della Parola di Dio. La Parola di Dio è paragonata dal profeta Isaia alla «pioggia e la neve che scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia» (Is 55,10): essa è pertanto viva ed efficace. Con la sua parola Dio crea e salva, con la sua parola si rivela a noi e per chiamarci alla comunione con lui e stringere un'alleanza eterna la Parola si fa carne e viene ad abitare in mezzo a noi in Gesù Cristo (cf. Gv 1,14). «Le Sacre Scritture» afferma il Concilio Vaticano II, «contengono la Parola di Dio e, poiché ispirate, sono veramente Parola di Dio» (*Dei Verbum*, 24).

Una piccola biblioteca

Il termine **Bibbia** deriva dal greco *tà Biblia* che significa "i libri". Così, infatti, già a partire dal II sec. d.C. i cristiani cominciarono a chiamare l'insieme dei libri dell'Antico e del Nuovo Testamento. La Bibbia, pertanto, si presenta a noi come una piccola e sacra biblioteca composta da 73 libri.

L'**Antico Testamento** (AT) composto da 46 libri

Pentateuco (letteralmente "cinque rotoli") che comprende i primi cinque libri che gli ebrei chiamano *Toràh* (Insegnamenti): *Genesi* (Gen), *Esodo* (Es), *Levitico* (Lv), *Numeri* (Nm), *Deuteronomio* (Dt)

Libri storici: *Giosuè* (Gs), *Giudici* (Gdc), *Rut* (Rt), *Primo libro di Samuele* (1Sam), *Secondo libro di Samuele* (2Sam), *Primo libro dei Re* (1Re), *Secondo libro dei Re* (2Re), *Primo libro delle Cronache* (1Cr), *Secondo libro delle Cronache* (2Cr), *Esdra* (Esd), *Neemia* (Ne), *Tobia* (Tb), *Giuditta* (Gdt), *Ester* (Est), *Primo libro dei Maccabei* (1Mac), *Secondo libro dei Maccabei* (2Mac)

Libri sapienziali: *Giobbe* (Gb), *Salmi* (Sal), *Proverbi* (Pr), *Qoelet* (Qo), *Cantico dei Cantici* (Ct), *Sapienza* (Sap), *Siracide* (Sir)

Libri profetici: *Isaia* (Is), *Geremia* (Ger), *Lamentazioni* (Lam), *Baruc* (Bar), *Ezechiele* (Ez), *Daniele* (Dn), *Osea* (Os), *Gioele* (Gh), *Abdia* (Abd), *Giona* (Gn), *Michea* (Mi), *Naum* (Na), *Abacuc* (Ab), *Sofonia* (Sof), *Aggeo* (Ag), *Zaccaria* (Zc), *Malachia* (Ml)

Il **Nuovo Testamento** (NT) composto da 27 libri

I **Vangeli** – *Vangelo di Matteo* (Mt), *Vangelo di Marco* (Mc), *Vangelo di Luca* (Lc), *Vangelo di Giovanni* – e gli *Atti degli apostoli*

Lettere di San Paolo: *Romani* (Rm), *Prima ai Corinzi* (1Cor), *Seconda ai Corinzi* (2Cor), *Galati* (Gal), *Efesini* (Ef), *Filippesi* (Fil), *Colossesi* (Col), *Prima ai Tessalonicesi* (1Ts), *Seconda ai Tessalonicesi* (2Ts), *Prima a Timoteo* (1Tm), *Seconda a Timoteo* (2Tm), *Tito* (Tt), *Filemone* (Fm)

Lettere cattoliche: *Ebrei* (Eb), *Giacomo* (Gc), *Prima di Pietro* (1Pt), *Seconda di Pietro* (2Pt), *Prima di Giovanni* (1Gv), *Seconda di Giovanni* (2Gv), *Terza di Giovanni* (3Gv), *Giuda* (Gd)

Apocalisse di San Giovanni Apostolo (Ap)

La Bibbia...

alcune domande

Chi l'ha scritta?

Gli autori della Sacra Scrittura sono Dio e l'uomo; la Scrittura è, infatti, parola Dio e parola dell'uomo. Quanto è contenuto nella Scrittura è stato scritto dagli agiografi (scrittori sacri) sotto l'ispirazione di Dio. Questo significa, forse, che Dio abbia dettato parola per parola agli agiografi tutto quanto è contenuto nella Scrittura? No. Significa che «per comporre i libri sacri Dio scelse alcuni uomini e si servì di loro nel possesso delle loro facoltà e capacità, affinché agendo egli in essi e per mezzo loro, scrivessero come veri autori tutte e soltanto quelle cose che egli voleva» (DV 11). Lo spirito Santo, allora, si è servito di parole, storie, eventi gesti umani, finiti, fragili, piccoli per rivelare l'amore misericordioso di Dio. Questa rivelazione trova la sua massima espressione in Gesù di Nazareth, Figlio di Dio, Parola vivente fatta carne.

Di cosa tratta?

La Bibbia, composta da 73 piccoli libretti, di cosa tratta? Nella Bibbia è narrata la storia della salvezza che inizia con la creazione e trova la sua pienezza nel racconto della Incarnazione, Passione, Morte e Resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo, cioè nel mistero pasquale di Cristo. I libri dell'Antico Testamento, che in gran parte coincidono con la Scrittura sacra degli ebrei, raccontano il progetto di Dio che, per salvare tutti gli uomini, sceglie un popolo, il piccolo e insignificante popolo di Israele per stringere una alleanza, un patto di amicizia eterna e gli affida la promessa della terra e di una discendenza. Tutto l'Antico Testamento, pur conservando la sua autonomia, è teso a preparare l'accoglienza del Messia, di Gesù che realizza le promesse di Dio e inaugura l'avvento del Regno. Il racconto dell'avvento del Messia e della Chiesa nascente, popolo di Dio e corpo di Cristo, è affidato al Nuovo Testamento attraverso i quattro Vangeli, le lettere di alcuni apostoli e dell'Apocalisse. Se tutta la Scrittura prepara all'evento della salvezza operata da Dio in Cristo Gesù si comprende bene perché S. Girolamo affermi che «l'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo» (GIROLAMO, *Commento sul Libro di Isaia, Prologo*).



Icona di Cristo
tra gli evangelisti

Quando è stata scritta?

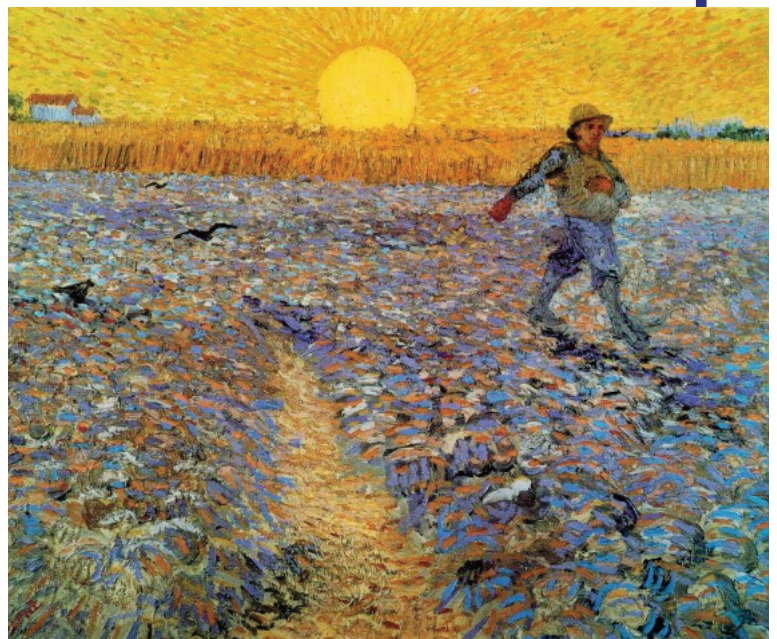
Come non esiste un solo autore sacro allo stesso modo non esiste un solo tempo in cui la Bibbia è stata scritta. Ogni libro è stato composto in epoche diverse e in molti casi è frutto di redazioni plurime e successive nel tempo. Gli studi esegetici hanno dimostrato, infatti, che per esempio nel libro della *Genesi* confluiscono due tradizioni, quella *Sacerdotale* e quella *Elohista*, che spiega il perché nello stesso libro si susseguono due diversi racconti della creazione.

Leggere la Bibbia perchè...

Per la Chiesa e per ciascun cristiano conoscere la Scrittura significa conoscere la storia della salvezza, la storia di Dio Uno e Trino che desidera la piena comunione con ogni uomo. Leggere e conoscere la Scrittura significa intrecciare con Dio una relazione d'amore profonda, significa nutrirsi della sua parola, significa bere a quella sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna, significa lasciarsi illuminare nel cammino della propria esistenza, significa lasciarsi trasformare nella mente e nel cuore per "assumere" lo sguardo, i pensieri, i sentimenti, la carità di Cristo Gesù.

Suggerimenti per la lettura

- 1 Mai leggere la Scrittura da soli, ma lasciarsi accompagnare dallo Spirito Santo, chiedendogli con fede e insistenza di aprire le nostre menti all'intelligenza della sua Parola perché possiamo compierla nella nostra vita. Quindi mettersi sempre in atteggiamento di preghiera.
- 2 Non leggere i passi da meditare secondo il criterio del caso, ma scegliere un libro alla volta e leggerlo utilizzando un testo di commento che aiuti a inquadrare il testo nel suo tempo e a sciogliere i dubbi e rispondere alle domande che possano sorgere in noi. Un altro criterio di lettura potrebbe essere quello di seguire la liturgia della Parola che quotidianamente la Chiesa offre.
- 3 Non esitare a chiedere spiegazioni ai sacerdoti o ai catechisti presenti nella nostra comunità.
- 4 Non privarsi mai dell'ascolto della Parola di Dio insieme alla comunità nel giorno di Domenica durante la celebrazione eucaristica.



Vincent Van Gogh - Il seminatore